

schermi e ribalte

CINEMA

ARISTON Piazza Ottaviani - Tel. 287.834 (Ap. 15,30)
Un nuovo kolossal che vi farà riscoprire l'eccezionale e pittoresco mondo dei corsari. Il caporale della flotta, Technicolor. Mary Popkina, Data ai vostri figli e a voi stessi la gioia di uno spettacolo indimenticabile. Technicolor con Julie Andrews, Dick Van Dyke. E' un film per tutta la famiglia.

I candidati comunisti del quartiere 6

Andrea Andrei, impiegato indipendente
Ottello Bardazzi, impiegato
Alessandro Burroni, medico indipendente
Salvatore Gaetano Capizzone, operaio

I candidati del quartiere 8

Marco Arturoni, impiegato
Franco Bertini, impiegato
Roberto Caloi, insegnante

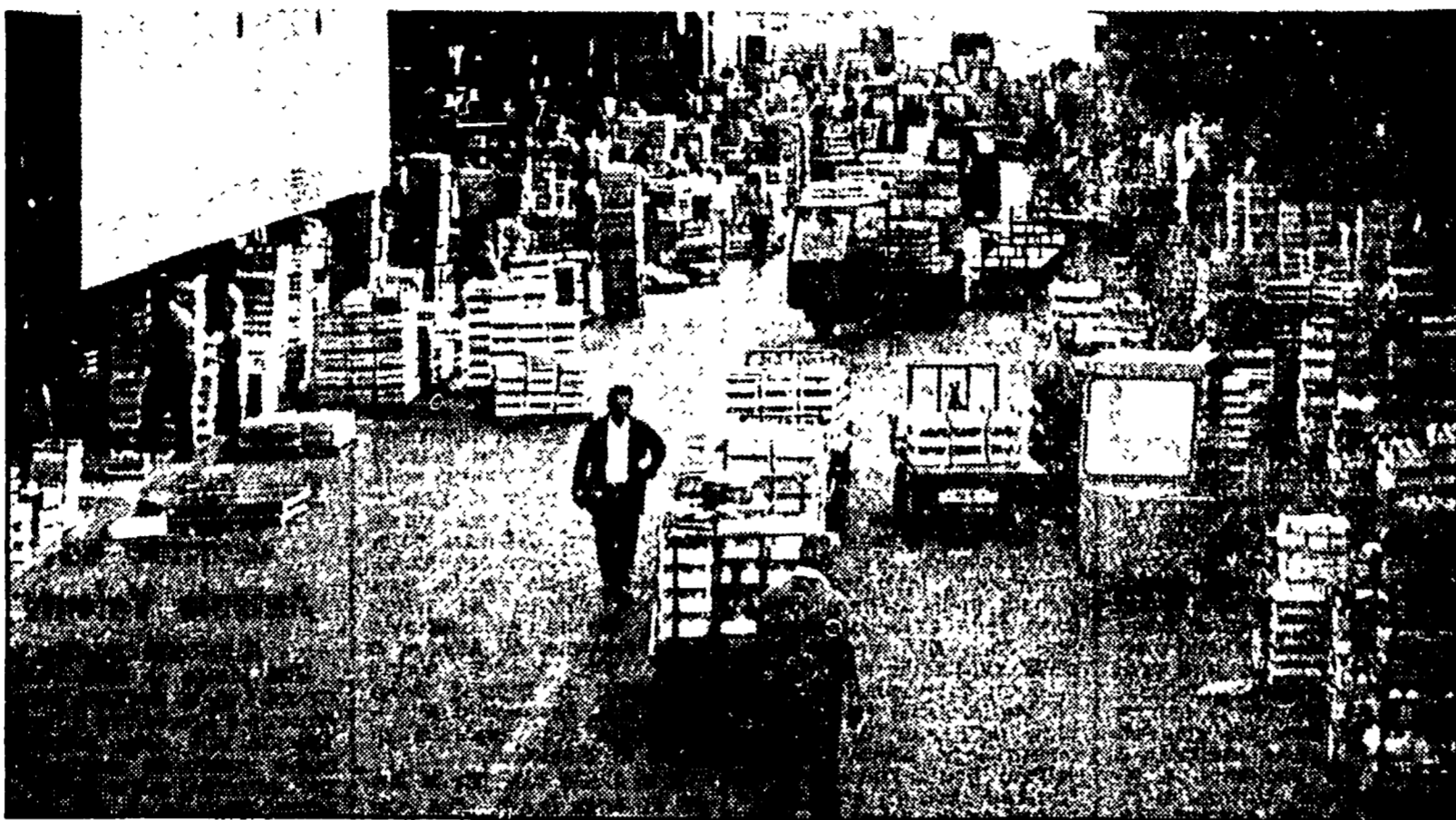
I candidati del quartiere 8

Marco Arturoni, impiegato
Franco Bertini, impiegato
Roberto Caloi, insegnante

Novoli, Brozzi, Peretola Quaracchi, S. Jacopino, Cascone

Per anni e anni soltanto speculazione edilizia

Le gravi carenze di servizi - Il problema delle piagge e del mercato di Novoli - La lunga battaglia per l'area della ex Ideal Standard - E' necessaria una maggiore apertura del parco al quartiere - Superare ogni «rionalismo» per inserirsi nello sviluppo della città e del comprensorio



Il mercato di Novoli, una delle più grandi strutture della zona

Da Novoli a Brozzi a Peretola ci si arriva, a piedi, in una decina di minuti ma sulle due realtà quasi non esiste da un punto di vista fisico una separazione, sembrano ad una prima occhiata quasi una sola l'espansione, l'appendice, dell'altra. Ma se si indaga solo un momento più a fondo, se si parla di quartieri ci si accorge che questa impressione è del tutto fuori luogo, addirittura errata.

Ne gli anonimi palazzi che si affacciano sui tre interminabili viali che fanno da spina dorsale al quartiere (6) queste arterie scorre tutto il convulso traffico da e per le autostrade e quello di collegamento tra la città e la zona industriale, vive una popolazione quasi sempre di passaggio e quindi di difficile organizzazione. I consigli possono essere un momento importante nel tentativo di superare

Contro l'imperversare della speculazione edilizia non è mancata la mobilitazione e la lotta degli abitanti del quartiere. «Quando si parla di San Jacopino si pensa subito alla palazzina dell'ex Ideal Standard - sottolinea Ferdinando Montese - Per la difesa di quest'area vastissima (22 mila metri quadrati) è battuta tutta la gente del quartiere. I tentativi speculativi sono stati sconfitti e nella recente delibera varata dalla Amministrazione di sinistra è prevista la costruzione di un complesso scolastico, insieme ad altre strutture di utilità pubblica».

Dialogo con i quartieri

In vista del voto di domenica e lunedì prosegue la mobilitazione e l'iniziativa del partito per l'elezione dei consigli di quartiere.
«Le aree di verde sono state comprese - afferma Ottello Bardazzi, candidato nelle liste comuniste - I servizi sociali sono rimasti sulla carta e al loro posto, come al solito, è sorta la funghia di cemento».

Essenziale per dare una nuova vita al quartiere è la realizzazione della urbanizzazione delle Piagge, un'area della «167» che potrebbe già essere elemento di salvezza tra la realtà - Novoli e la realtà - Brozzi, Peretola, Quaracchi dice Riccardo Fantechi, anziano candidato nelle liste del Pci.

«E' abbastanza paradossale trovarsi a due passi da un mare di verde ed essere di fatto esclusi - commenta Bruno Simi, candidato nelle liste del Pci - Oltre tutto all'interno delle Caseme esistono alcune strutture dalle enormi potenzialità di sviluppo di vista sociale e che «intristiscono» senza alcuna uti-

Il bisogno di uscire da uno stato di isolamento e disgregazione «Spazi per trovarci e discutere senza la noia della sera al bar»

L'interesse dei giovani per i consigli di quartiere - Alla ricerca di strumenti e possibilità per affrontare e risolvere i loro problemi «Il ballo non soddisfa più, abbiamo bisogno anche di altre cose»

I giovani e anche i giovanissimi: sono tra i più informati sui consigli di quartiere. Sono tutti, sono, come funzionano, quali poteri hanno, il valore e il peso che avranno nella costruzione di una democrazia vera, non fatta di parole, ma di cose e di fatti che si toccano tutti i giorni con le mani.

«Per il mercato di Novoli - dice il presidente della Cooperativa Facchini, Amadeo Gallinani, 20 anni, universitario - sono gli strumenti più appropriati. Si affrontano i diversi problemi della vita del quartiere, si discute di ciò che è importante al loro interno nei comitati (carne, pesce, pellami, fiori).

Strepitoso successo al METROPOLITAN

Advertisement for the film 'Squadra Antifurto' featuring Tomas Milian. Includes the Titanus logo and details about the film's success and cast.

Informazione capillare

«Porteremo in consiglio anche i problemi dei consultori e della droga - dicono Daniela Diotà, 16 anni della maestra e Gianna Gironi, 20 anni, universitaria. L'azione del consultorio infatti, fino ad oggi, non è stata molto pubblicizzata. Ci sembra utile invece farli diventare centri dove si affrontano con varie iniziative (dibattiti, incontri) tutti gli aspetti della vita sessuale, del rapporto uomo-donna, della maternità, del costume in generale. Inoltre porteremo avanti la battaglia per farli aprire anche alle mazzette. Così per la droga (ci sono dei casi anche nei nostri quartieri) potremo fare delle indagini e portarle in consiglio: è chiaro però che l'intervento sul problema ha una dimensione cittadina».

Una struttura aperta

«Non bisognerà fermarci davanti così - aggiunge Paolo Renedi, 18 anni del liceo Da Vinci, candidato - ma collegare questo centro alla scuola, all'Università, al quartiere, aperta al quartiere e quindi anche alle scuole. Anche in questo modo il consiglio può sviluppare una cultura gestita dal basso. Allo stesso modo dobbiamo portare avanti la proposta delle

Qualcosa di più stimolante

«Anche la stessa serata al bar, quasi sempre uguale alla precedente - interviene Folco Benigni, 17 anni dell'Istituto Agrario - ha degli aspetti più appariscenti della disgregazione giovanile. Ne sono colpiti un po' tutti, gli apprendisti, i giovani operai, agli studenti e quasi tutti invece cercano qualcosa di più stimolante, di meno banale che si sentano a parte, di estenuante discussione di calcio o sull'ultimo modello di macchina o di moto».

«Per molti di noi la domenica pomeriggio è il momento più atteso perché andiamo a ballare in una grande sala della zona - dice Mario Mattucci, 17 anni, apprendista - ma non si può certo andare avanti così. L'unico non soddisfa più, sentiamo il bisogno anche di altre cose. Nei consigli di quartiere questi problemi si dovranno affrontare, bisognerà discutere su cosa si vuole e trovare degli spazi, dei locali. I giovani, anche quelli che sembrano più essenti hanno voglia di qualcosa di nuovo, di scoprire, di partecipare e penso che